



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



Reg.  
Zona.  
20547

## CONVENZIONE

per l'attuazione della Scheda di Servizio

**“Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020”**

**CUP F81H17000070009**

### TRA

**Regione Lazio** (di seguito anche denominata “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, Dott.ssa Rosanna Bellotti, nata a Roma (RM) il 29/05/1952 (C.F. BLLRNN52A29H501U), domiciliata per la carica presso la Regione Lazio, autorizzata alla firma in virtù della D.G.R. n. 90 del 30/04/2013, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR del Lazio per il periodo 2014–2020 (di seguito anche denominata “AdG FESR”)

### E

**LAZIOcrea S.p.A.** (di seguito anche denominata “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma (RM), Via del Serafico n. 107, Codice Fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma 1366233100, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. 531128, in persona del Dott. Albino Ruberti (C.F. RBRLBN68B25H501V), autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto sociale e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 04 Settembre 2017  
congiuntamente, le “Parti”

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 aprile 2013, n. 90 con la quale è conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive” (oggi Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive), alla Dott.ssa Rosanna Bellotti;
- la Determinazione Dirigenziale 17 luglio 2013, n. B03069 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42”;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
  - la Legge 20 Novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;
  - la Legge Regionale 31 Dicembre 2016, n. 17 “Legge di stabilità regionale 2017”;
  - la Legge Regionale 31 Dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31 dicembre 2016, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese.”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31 dicembre 2016, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
  - la Deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;
  - la Circolare 44312 del 30/01/17 del Segretariato Generale della Giunta regionale e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n.126 del 21/3/2017 concernente “Bilancio di previsione finanziaria della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6 lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18”;
  - l’integrazione alla Circolare 44312 del 30/01/17 del Segretariato Generale della Giunta regionale relativa alla gestione del bilancio 2017 – 2019 (nota prot. n. 0262081 del 23 maggio 2017);
  - la Legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;
  - la Legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 “Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali”;
  - la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
  - la Legge 13 agosto 2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
  - il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico sugli Enti Locali”, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dalla L. 11 dicembre 2016, n. 232 e dal D.L. 30 dicembre 2016, n. 244;
  - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
  - il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
  - il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
  - il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
  - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit ed Organismi Intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;
- la Deliberazione del Consiglio regionale 10 aprile 2014, n. 2 "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
  - la Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2014, n. 479 "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";
  - l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
  - la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012, recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
  - la Deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2014, n. 660 "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020";
  - la Legge regionale 9 febbraio 2015, n. 1 "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio";
  - la Deliberazione della Giunta regionale 13 marzo 2015, n. 83 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 della Regione Lazio, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - la Deliberazione di Giunta Regionale 6 maggio 2015, n. 205 "Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - la Deliberazione di Giunta regionale 12 maggio 2015, n. 212 con la quale è istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
  - la Deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2015, n. 540 "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 6.1 - "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 - "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 - Assistenza Tecnica" con la quale sono state accantonate le risorse necessarie per la copertura finanziaria delle suddette azioni nell'ambito dell'Asse prioritario 6 del POR FESR Lazio per l'intero periodo di programmazione;
  - la Determinazione Dirigenziale 20 gennaio 2016, n. G00415, con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 ha approvato il Piano Generale di Assistenza Tecnica;
  - il Contratto-Quadro di Servizio tra la Regione Lazio e la LAZIOcrea S.p.A., sottoscritto il 4 Agosto 2016 (Reg. cronologico n. 19365 del 5 agosto 2016), che disciplina i servizi e le modalità di svolgimento dei medesimi tra le Parti;

#### CONSIDERATO CHE

- LAZIOcrea S.p.A., Società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



- rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, di indirizzo strategico-operativo e di controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione, a proprio esclusivo rischio, dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- LAZIOcrea S.p.A. ha come oggetto sociale, tra le altre materie ivi previste, lo svolgimento di servizi di elaborazione, predisposizione, archiviazione e controllo dei documenti per la gestione dei piani operativi regionali e dei programmi operativi co-finanziati dall' Unione Europea;
  - l'art. 2 del Contratto-Quadro di Servizio tra Regione Lazio e LAZIOcrea, stipulato in data 04/08/2016, prevede che gli interventi previsti nei Programmi Operativi Regionali, finanziati o co-finanziati con fondi strutturali comunitari, sono oggetto di apposite Convenzioni in conformità alle regole vigenti in materia;
  - la Regione Lazio, con nota prot. 355019 del 11/07/2017, ha richiesto a LAZIOcrea S.p.A. la trasmissione di un Piano delle Attività per il servizio di Assistenza Tecnica alla Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 nell'ambito dell'Asse prioritario 6, Obiettivo specifico 6.1.5;
  - LAZIOcrea S.p.A., con nota prot n. 0011927 del 13/07/2017, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0366364 del 17/07/2017, ha trasmesso all'AdG FESR il "Piano delle Attività" (di seguito anche denominato "PdA"), relativo al servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" (di seguito anche denominato "AT AdG FESR"), che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento del servizio stesso e che allegato alla presente Convenzione ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato n. 1**);
  - nell'ambito del suddetto Piano, le risorse necessarie alla gestione delle attività ivi definite ammontano complessivamente a € 3.393.317,61 (IVA inclusa);
  - l'AdG FESR, con nota prot. n. 0373783 del 20/07/2017, ha richiesto a LAZIOcrea S.p.A. un'integrazione del suddetto PdA con una scheda dettagliata delle risorse interne coinvolte, specificando le relative competenze, ai fini della valutazione della congruità dei costi evidenziati nel piano medesimo;
  - LAZIOcrea S.p.A., con nota prot. n. 0012449 del 21/07/2017, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0378919 del 24/07/2017, ha trasmesso la scheda richiesta con la nota indicata al punto precedente, specificando altresì che l'importo stabilito per il servizio non è stato definito in base ad alcuna tariffa ma sulla base del costo aziendale lordo diretto del personale, con la completa esclusione di qualsiasi tipologia di costo indiretto e che il CCNL di riferimento per tutte le risorse coinvolte è quello del comparto di Federculture, che prevede un orario settimanale di 36,00 ore (7:12 ore giornaliere) (**Allegato n. 1bis**);
  - LAZIOcrea S.p.A., con nota prot. n. 0012581 del 25/07/2017, acquisita agli atti regionali in pari data con prot. n. 0383619, ha trasmesso una integrazione al Piano delle Attività riferita alla nota prot. n. 0373783 del 20/07/2017 con riferimento, in particolare, ai livelli del CCNL Federculture relativi al gruppo di lavoro da assegnare al servizio di assistenza tecnica de quo (**Allegato n. 1ter**);
  - le attività di AT AdG FESR trovano adeguata copertura finanziaria tramite i fondi previsti per l'Asse prioritario 6 "Assistenza Tecnica", Obiettivo specifico 6.1 "Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo" del POR FESR Lazio 2014-2020, accantonati per la suddetta



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



programmazione con la DGR n. 540/2015;

- in data 24/07/2017 è stato richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) LAZIOcrea S.p.A. che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato con protocollo INAIL\_8369750 con scadenza 21/11/2017;
- con Determinazione Dirigenziale della Regione Lazio n. G11000 del 02/08/2017 sono stati approvati il "Piano delle Attività", relativo al servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020", e lo Schema di Convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A.;
- che, pertanto, è necessario disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste dal "Piano delle Attività".

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Premesse ed allegati)**

1. Le premesse e l'allegato "Piano delle Attività" costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 (Oggetto)**

1. La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. relativamente allo svolgimento delle attività previste dal documento "Piano delle Attività" per il servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020" trasmesso alla Regione con nota prot. n. 0011927 del 13/07/2017, acquisita agli atti regionali con prot. n. 0366364 del 17/07/2017 così come integrato dalle note di LAZIOcrea S.p.A. prot. n. 0012449 del 21/07/2017 e prot. n. 0012581 del 25/07/2017.

### **Art. 3 (Piano delle Attività)**

1. Per realizzare le attività affidate e previste nel PdA, LAZIOcrea opererà in conformità a quanto disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento vigente e tenuto conto degli atti d'indirizzo tecnico-operativi dell'Autorità di Gestione FESR, tra cui il Si.Ge.Co. - Sistema di Gestione e Controllo, i Manuali delle Procedure, le circolari attuative, nonché di qualsiasi ulteriore atto/indirizzo adottato dall'AdG FESR nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione.
2. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel PdA, su richiesta dell'AdG FESR, LAZIOcrea predisporrà uno specifico documento ad integrazione dello stesso, che dovrà essere soggetto all'approvazione dell'AdG FESR e delle altre competenti strutture regionali.
3. Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di variazioni significative delle attività previste nel Piano Operativo, conseguenti alle variazioni dei criteri e delle modalità con i quali si è proceduto all'elaborazione dello stesso, LAZIOcrea potrà sottoporre



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



all'Autorità di Gestione, per la sua valutazione ed eventuale approvazione, una proposta motivata di rimodulazione del Piano medesimo con esplicita evidenza degli effetti di tali variazioni sul piano finanziario e gestionale.

#### Art. 4 (Obblighi dell'AdG FESR)

1. L'AdG FESR fornisce indicazioni strategiche ed operative, rispetto alle quali LAZIOcrea deve conformarsi nell'esecuzione delle attività previste dal PdA, impegnandosi a:
  - a. rendere disponibili le risorse finanziarie di cui al successivo art. 8;
  - b. fornire le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività descritte nel PdA di cui all'art. 3;
  - c. garantire la disponibilità di un sistema informatizzato per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, in coerenza con quanto stabilito dagli artt. 122, comma 3, e 125, comma 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - d. assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG FESR, dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.
2. L'AdG FESR effettua controlli periodici presso LAZIOcrea ai fini del monitoraggio e della verifica sulla qualità e quantità dei servizi erogati, sulla corretta attuazione degli interventi nel rispetto delle procedure previste, compiendo i necessari adempimenti per determinare la regolare esecuzione degli stessi.

#### Art. 5 (Obblighi di LAZIOcrea S.p.A.)

1. LAZIOcrea si impegna all'esecuzione dei seguenti adempimenti:
  - a. realizzare integralmente le attività previste dal PdA, nel rispetto dei termini di cui all'art. 12 e con le modalità operative approvate dall'AdG FESR;
  - b. sottoporsi alla vigilanza dell'AdG FESR sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli svolti ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c. tenere tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese rendicontate, presso la sede legale di LAZIOcrea o, previa comunicazione scritta, presso altra sede operativa di LAZIOcrea, al fine di consentire in qualunque momento il controllo puntuale della destinazione attribuita ai finanziamenti assegnati;
  - d. fornire, anche attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'AdG FESR e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del servizio;
  - e. garantire il rispetto dei livelli di servizio e degli indicatori di risultato, di cui al par. 4 del PdA.





Unione europea



REGIONE  
LAZIO



## **Art. 6**

### **(Organizzazione delle strutture e modalità attuative)**

1. Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione ed agli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, LAZIOcrea è tenuta ad organizzare le proprie strutture tecnico-amministrative in modo da assicurare il rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa, della sana gestione finanziaria e della corretta rendicontazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni fornite dall'AdG FESR.
2. Le funzioni ed i compiti relativi al personale di LAZIOcrea per l'attuazione del servizio oggetto della presente Convenzione sono attribuiti attraverso atti interni di LAZIOcrea, secondo quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo.
3. L'esecuzione delle attività deve avvenire nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e di anticorruzione.

## **Art. 7**

### **(Obblighi di riservatezza)**

1. LAZIOcrea deve mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso ovvero di cui abbia solo anche la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma, nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività; LAZIOcrea si impegna all'esatta osservanza degli obblighi di segretezza anzidetti da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.
2. Nell'attuazione della presente Convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) e successive modifiche e/o integrazioni.
3. In relazione alle attività affidate ai sensi della presente Convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.
4. LAZIOcrea, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dall'art. 30 del Codice privacy procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "Incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.
5. I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un periodo di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

## **Art. 8**

### **(Corrispettivo e trasferimento di risorse)**

1. Il corrispettivo per la prestazione delle attività oggetto della presente Convenzione è pari ad Euro 3.393.317,61 (tremilionitrecentonovantatremilatrecentodiciassette/61) inclusa IVA 22%.
2. L'importo complessivo di Euro 3.393.317,61 (IVA inclusa) è impegnato sugli esercizi finanziari 2017-2022, come riportato nella tabella sottostante:



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



Annualità	Imponibile	IVA	Totale (IVA inclusa)
2017 (2° semestre)	€ 242.724,77	€ 53.399,45	€ 296.124,22
2018	€ 492.731,28	€ 108.400,89	€ 601.132,17
2019	€ 500.122,25	€ 110.026,90	€ 610.149,15
2020	€ 507.624,09	€ 111.677,30	€ 619.301,39
2021	€ 515.238,45	€ 113.352,46	€ 628.590,91
2022	€ 522.967,03	€ 115.052,75	€ 638.019,78
<b>Totale</b>	<b>€ 2.781.407,87</b>	<b>€ 611.909,74</b>	<b>€ 3.393.317,61</b>



3. A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione la Regione Lazio provvederà al trasferimento delle risorse, previa emissione di apposite fatture elettroniche di LAZIOcrea, secondo le seguenti modalità:
- l'erogazione del contributo avverrà in 3 (tre) tranches per ogni annualità prevista dal PdA;
  - un primo anticipo pari al 40% dello stanziamento annuale all'avvio delle attività per l'annualità di riferimento;
  - un secondo anticipo, sino al massimo del 50% dello stanziamento annuale, ad avvenuta verifica della documentazione che attesti l'utilizzo del 90% della prima anticipazione;
  - il saldo pari al 10% dello stanziamento annuale, ad avvenuta verifica di tutta la documentazione attestante le spese sostenute per la realizzazione delle attività.
4. L'emissione delle fatture elettroniche, da parte di LAZIOcrea S.p.A., avverrà a seguito della comunicazione di avvenuta approvazione della sopracitata rendicontazione e della documentazione a comprova da parte della Regione Lazio.
5. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel PdA sono esplicitate e motivate nelle relazioni annuali e nella relazione di chiusura delle attività.
6. LAZIOcrea è autorizzata, nel rispetto del budget complessivo previsto, a trasferire sulle annualità successive, eventuali importi non utilizzati nel periodo 2017-2021, ferma restando la data finale di ammissibilità delle spese prevista dai Regolamenti (UE).
7. LAZIOcrea è tenuta a produrre, conformemente alle scadenze ed alle modalità stabilite dall'AdG FESR, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate.
8. Gli importi erogati a titolo di secondo anticipo ed a titolo di saldo finale sono corrisposti a seguito dell'esito positivo dei controlli effettuati dall'AdG FESR.

### **Art. 9 (Divieto di cumulo)**

1. LAZIOcrea dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi del servizio di "Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020".



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



#### **Art. 10**

##### **(Gestione e rendicontazione)**

1. LAZIOcrea dovrà attenersi alle indicazioni dell'AdG FESR per la gestione e rendicontazione delle attività previste dal PdA.
2. Tutte le spese dirette del personale LAZIOcrea devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività previste dal PdA. Tali spese devono comunque essere state effettivamente sostenute al momento della presentazione del rendiconto, pena l'inammissibilità. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili alla Scheda di Servizio e attestate da documenti giustificativi (buste paga, F24, ecc.). Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Sarà onere di LAZIOcrea consegnare unitamente ai documenti giustificativi della spesa un prospetto riepilogativo del calcolo del costo lordo sostenuto per il personale. Per le retribuzioni si considera il CCNL del settore di riferimento.

#### **Art. 11**

##### **(Risorse non utilizzate)**

1. Entro 90 (novanta) giorni dal termine indicato all'art. 12, LAZIOcrea si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario avente IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Tesoreria della Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "*Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014- 2020 – risorse non utilizzate*".
2. Per quanto concerne la restituzione delle somme non riconosciute si applicano le modalità, i termini e le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, salvo diverse e successive indicazioni dell'AdG FESR.

#### **Art. 12**

##### **(Durata della Convenzione)**

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà vigore fino al 31 Dicembre 2022, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Tale termine può essere modificato in accordo tra le parti.
2. Qualora, nelle more della sottoscrizione, LAZIOcrea abbia realizzato in attuazione del proprio Piano annuale di attività ai sensi di quanto previsto dalle specifiche disposizioni regionali, una parte delle azioni previste nel Piano di cui alla presente convenzione, le spese sostenute a fronte di tale attività sono considerate ammissibili a partire dal 01/07/2017.
3. LAZIOcrea si impegna a realizzare tutte le attività previste dal PdA nei tempi concordati con l'AdG FESR, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

#### **Art. 13**

##### **(Obblighi nei confronti del personale)**

1. LAZIOcrea deve osservare, nei riguardi del personale impiegato nell'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, con particolare riferimento a quelli sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza,



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

#### **Art. 14 (Disciplina Inadempienze)**

1. La Regione procederà alla revoca dell'affidamento e alla risoluzione ipso iure della presente convenzione nei seguenti casi:
  - a. quando vi sia, da parte di LAZIOcrea, grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate dei doveri relativi ai servizi prestati rispetto alle attività oggetto della presente convenzione;
  - b. quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui fatti sovra descritti, LAZIOcrea non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti.
2. Qualora la Regione riscontri l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili a LAZIOcrea, provvederà a contestarlo al medesimo mediante notifica a mezzo posta elettronica certificata. LAZIOcrea dovrà inviare le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà alla revoca dell'affidamento e alla risoluzione ipso iure della presente convenzione e a definire l'eventuale obbligo alla restituzione delle somme ricevute maggiorate degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità.
3. La Regione procederà all'applicazione delle sanzioni nei seguenti casi:
4. Per ogni giorno di ritardo, oltre il valore di soglia determinato (5 giorni), nella consegna dei *deliverable* rispetto ai tempi concordati, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale pari allo 0,5 per mille del corrispettivo annuo, IVA esclusa.
5. Nel caso di non corretta esecuzione delle attività da parte di LAZIOcrea, la Regione avrà la facoltà di applicare una penale dello 0,5 per mille al giorno (parametrato sul corrispettivo annuo, IVA esclusa), a partire dal giorno in cui si rileva la difformità sino al momento in cui il servizio reso risulta conforme alle disposizioni contrattuali.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi sono contestati per iscritto a LAZIOcrea a mezzo posta elettronica certificata entro 10 giorni dalla data in cui si configura l'inadempienza.
7. L'affidatario dovrà inviare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione a mezzo posta elettronica certificata. In assenza di controdeduzioni, o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà all'applicazione delle sanzioni previste nei precedenti commi dandone comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.
8. La Regione potrà applicare all'affidatario sanzioni sino a concorrenza della misura massima pari al 5% (cinque per cento) del valore complessivo del contratto, ferma restando la richiesta di risarcimento degli eventuali maggiori danni.
9. Le cause di forza maggiore solleveranno l'affidatario da qualsiasi responsabilità, purché la società stessa ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.
10. Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di LAZIOcrea nel caso di ritardi amministrativi dovuti dalla Regione o inadempimenti derivanti da mancati trasferimenti finanziari da parte della stessa, che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente Convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione. In tale ultima ipotesi la Regione riconoscerà le spese sostenute per il



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



lavoro svolto, previa approvazione di idonea dettagliata relazione delle attività realizzate presentata da LAZIOcrea.

### Art. 15 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. LAZIOcrea assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN seguente IT30X010050321800000004310 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro Spa, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge, LAZIOcrea individua nel Sig. Albino Ruberti, nato a Roma il 25/02/1968, C.F. RBRLBN68B25H501V, la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.
3. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario o postale, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 della Legge 136/2010 citata.

### Art. 16 (Imposte di registro e oneri fiscali)

1. Le imposte di bollo e di registro ed i relativi oneri accessori dovuti per la presente convenzione sono a carico di LAZIOcrea.

### Art. 17 (Legge applicata e Foro competente)

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra Regione Lazio e LAZIOcrea relativamente all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione, sarà demandata alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in formato digitale.

**Regione Lazio**  
Autorità di Gestione  
del POR FESR Lazio 2014-2020  
Dott.ssa **Rosanna Bellotti**

**LAZIOcrea S.p.A.**  
Presidente del CdA  
Dott. **Albino Ruberti**

Signed by ROSANNA BELLOTTI  
C = IT  
O = Regione Lazio/80143490581

Signed by ALBINO  
RUBERTI  
C = IT  
O = Regione  
Lazio/80143490581



*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



## Allegato 1



LAZIOcrea S.p.A.

## Piano delle Attività

# “Assistenza Tecnica all’Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020”



Data : 27 Giugno 2017

Versione: 1.0



## Status del Documento

### Identificazione

Edizione	1.0		
Titolo	<i>Piano delle Attività servizio AT FESR</i>		
Tipo	Documento interno		
N. Pagine			
Diffusione	Riservata	Interna	Pubblica
Status	In lavorazione	Bozza	Publicato

### Approvazioni

	Nome e Cognome	Data	Versione Doc.	Firma
Redatto da	Gaia Tiberi	27/06/2017	1	
Verificato da	Michele Pergolani	27/06/2017	1	
Verificato da	Ettore Sala	27/06/2017	1	

## INDICE

INDICE.....	3
1. Introduzione.....	4
2. Contesto di riferimento .....	4
3. Soluzione proposta.....	4
4. Livelli di servizio e indicatori di risultato.....	6
5. Pianificazione delle attività e tempi previsti.....	6
6. Costi .....	6

## 1. Introduzione

Nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020, l'Autorità di Gestione (AdG) ha approvato il Piano Generale di Assistenza Tecnica con Determinazione n. G00415 del 20/01/2016.

Con particolare riferimento all'Asse prioritario 6, Obiettivo specifico 6.1 "Rafforzare i sistemi di gestione, controllo e sorveglianza previsti dal Programma Operativo" del POR FESR, considerati i servizi di Assistenza Tecnica già svolti da parte della Società LAZIOcrea all'AdG FESR nell'ambito della precedente programmazione, le attività che possono essere svolte da LAZIOcrea nell'ambito del POR FESR Lazio 2014-2020 sono individuate in:

**6.1.5 Controllo di I livello**, attività di controllo di I livello finalizzate alla verifica delle operazioni anche attraverso controlli in loco.

Attualmente la sopracitata Attività presenta una dotazione finanziaria residua pari a euro 3.381.033,00 i.i.

## 2. Contesto di riferimento

È utile rammentare che, nell'ambito del Piano Operativo Annuale (POA) relativo all'annualità 2016, LAZIOcrea ha attuato la Scheda di Servizio "Supporto Tecnico AdG POR FESR" nell'ambito delle attività di chiusura della previgente programmazione POR FESR 2007-2013.

Le attività di Assistenza Tecnica all'AdG del POR FESR Lazio 2014-2020 sono già svolte dal personale LAZIOcrea nell'ambito del Contratto Quadro di Servizio vigente tra Regione Lazio e LAZIOcrea. Tali attività sono anche state inserite nella scheda di richiesta fabbisogni per il Piano Operativo Annuale (POA) di LAZIOcrea relativo all'annualità 2017, in fase di definizione, di concerto con la Direzione regionale Centrale Acquisti.

Per quanto sopra esposto, le attività di Assistenza Tecnica risultano effettuate da LAZIOcrea in continuità, rispetto alla previgente programmazione, a partire dal 01/01/2017.

## 3. Soluzione proposta

Le attività di Assistenza Tecnica si delineano in due azioni di supporto a:

1. Controllo di I livello;
2. Area Sistemi di Controllo.

### Ufficio di Controllo I livello (UC)

Le attività di Assistenza Tecnica agli Uffici di Controllo di I livello si attuano, per ciascuna operazione, attraverso verifiche amministrative e verifiche sul posto.

Le verifiche amministrative sono effettuate, su ciascuna domanda di rimborso presentata dai Beneficiari, tramite l'utilizzo di check list.

In particolare, sono oggetto di controllo:

- la correttezza della domanda di rimborso;
- il periodo di ammissibilità;
- la conformità con il progetto approvato ed eventuale analisi di perizie di variante;
- la conformità con il tasso di finanziamento approvato;
- il rispetto delle norme di ammissibilità e alla disciplina nazionale e comunitaria;
- la coerenza con i criteri di selezione dei PO;
- le spese dichiarate e l'esistenza della pista di controllo;
- il sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata delle transazioni effettuate dai Beneficiari;
- la conformità alle norme nazionali di ammissibilità, al PO e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, del pagamento a favore del Beneficiario.

Le verifiche sul posto (in loco) sono effettuate a campione sulla base della metodologia comune definita dall'Area Sistemi di Controllo.

Tali verifiche sono atte ad accertare l'effettiva esistenza ed operatività del progetto, tramite controlli circa l'avanzamento fisico del medesimo, a verificare la corretta ubicazione della documentazione dell'operazione, ad annullare la documentazione fiscale relativa alle spese certificate e quindi a rilevare eventuali criticità.

#### Area Sistemi di Controllo (ASC)

Le attività di supporto all'Area Sistemi di Controllo sono articolate nelle seguenti funzioni:

- definizione delle strategie, metodologie e strumenti operativi a supporto del personale incaricato dei controlli di I livello degli UC;
- monitoraggio delle criticità riscontrate in fase di controllo e della registrazione dei controlli eseguiti da Autorità esterne all'interno del sistema di monitoraggio;
- validazione delle dichiarazioni di spesa;
- elaborazione delle dichiarazioni di spesa che l'AdG trasmette all'AdC;
- individuazione delle frodi/irregolarità riscontrate dai responsabili dei controlli di I livello, anche ai fini delle attività in carico al Gruppo di autovalutazione sulle frodi.

Le Direzioni regionali alle quali fornire Assistenza Tecnica, con riferimento alle Attività del POR FESR Lazio 2014-2020 sono:

Direzione regionale	Attività POR FESR
Sviluppo Economico e Attività Produttive	6.1 6.2
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	4.1.1 (parte) 5.1.1
Infrastrutture e Politiche Abitative	
Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti	
Territorio, Urbanistica e Mobilità	4.6.1 4.6.2 4.6.3

Le risorse LAZIOcrea da impiegare nelle attività di Assistenza Tecnica sono in totale 14 (quattordici), assegnate come di seguito riportato:

Direzione regionale	Numero Risorse	
	UC	ASC
Sviluppo Economico e Attività Produttive	4	4
Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio	5	
Infrastrutture e Politiche Abitative		
Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti		
Territorio, Urbanistica e Mobilità	1	
<b>Sub-totali</b>	<b>10</b>	<b>4</b>
<b>Totale risorse</b>	<b>14</b>	

#### 4. Livelli di servizio e indicatori di risultato

Si rinvia agli indicatori previsti dalle Modalità Attuative del Piano Operativo (MAPO) dell’Azione 6.1 “Gestione, Controllo e Sorveglianza” e dell’Azione 6.2 “Comunicazione e Valutazione”, approvate con DGR n. 540 del 13/10/2015.

#### 5. Pianificazione delle attività e tempi previsti

Le attività di Assistenza Tecnica all’AdG saranno effettuate da LAZIOcrea nel periodo dal 01/07/2017 al 31/12/2022, salvo interventi migliorativi e/o integrativi, con riferimento sia al gruppo di lavoro sia alle risorse finanziarie, regionali e non, disponibili.

#### 6. Costi

Le risorse interne di LAZIOcrea saranno impiegate a tempo pieno (stima 220 gg/pp annue) sulle attività di Assistenza Tecnica, tramite lettera di incarico specifica, e presteranno servizio presso le sedi regionali individuate dall’Autorità di Gestione.

Il CCNL di riferimento, per tutte le risorse coinvolte, è quello applicabile per il comparto Federculture, che prevede un orario settimanale di 36,00 ore (7:12 ore giornaliere).

Conformemente alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, i parametri utilizzati per definire i costi annuali delle risorse interne LAZIOcrea sono:

- Stipendio lordo annuo (ad esclusione di elementi variabili, quali lavoro straordinario e premi di qualsiasi natura)
- Oneri previdenziali
- Oneri sociali
- Quota del TFR

- 14<sup>a</sup> mensilità (prevista dal CCNL Federculture)
- Buoni pasto
- Incremento del 1,5% per ciascun anno a partire dal 2018 (rif. CCNL Federculture).

Gli importi definiti tramite i parametri di cui sopra rappresentano i **costi aziendali lordi diretti**, ovvero tutti i costi esclusivamente imputabili alle risorse interne LAZIOcrea coinvolte in attività di Assistenza Tecnica all'UC ed all'ASC, pertanto con la completa esclusione di ogni costo indiretto a carico dell'azienda e/o di componenti tariffarie.

Si riporta di seguito il **costo annuale** ed il **totale pluriennale**, calcolato per l'intero gruppo di lavoro con riferimento ai sopracitati parametri di calcolo:

Anno / Riferimenti	UC	ASC	Totali
2017 (2° semestre)	174.617,36	68.107,41	242.724,77
2018	354.473,24	138.258,05	492.731,28
2019	359.790,33	140.331,92	500.122,25
2020	365.187,19	142.436,90	507.624,09
2021	370.665,00	144.573,45	515.238,45
2022	376.224,97	146.742,05	522.967,03
<b>Totale Importo Imponibile</b>	<b>2.000.958,09</b>	<b>780.449,78</b>	<b>2.781.407,87</b>
IVA 22%	440.210,78	171.698,95	611.909,73
<b>Totale Importo inclusa IVA 22%</b>	<b>2.441.168,87</b>	<b>952.148,74</b>	<b>3.393.317,61</b>

Con riferimento al periodo compreso tra il 01/07/2017 ed il 31/12/2022, per un totale di **5,5 anni**, il **costo aziendale lordo diretto pluriennale** è stimato complessivamente in euro 2.781.407,87 oltre IVA 22%, per complessivi euro **3.393.317,61 inclusa IVA 22%**.

Il servizio di Assistenza Tecnica all'AdG FESR di LAZIOcrea può quindi essere finanziato quasi interamente con fondi del POR FESR Lazio 2014-2020 praticamente per l'intera durata della vigente programmazione.

LAZIOcrea opererà una rendicontazione dettagliata delle risorse in accordo alle norme vigenti e fornirà al termine di ciascuna annualità una relazione dettagliata dei costi imputati. E' previsto il trasferimento sulle annualità successive di eventuali importi non utilizzati e/o non rendicontati nell'ambito di ogni annualità, ferma restando la data finale di ammissibilità della spesa del 31/12/2022 ed il budget complessivo disponibile.



Unione europea



REGIONE  
LAZIO



## Allegato 1bis